

Originale



**COMUNE DI LUINO**  
**(Provincia di Varese)**

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N° 55**

Adunanza del 21/12/2010

Sessione ordinaria  
pubblica di prima convocazione

**OGGETTO: APPROVAZIONE CRITERI GENERALI PER L'ADOZIONE DEL  
REGOLAMENTO PER L'ORDINAMENTO DEGLI UFFICI E DEI  
SERVIZI E PER L'ADEGUAMENTO AI PRINCIPI DEL TIT. II DEL  
D.LG. 150/09.**

L'anno duemiladieci, addì ventuno del mese di dicembre alle ore 21:15, nella Sala delle adunanze consiliari presso il Palazzo Comunale, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto, si è riunito il Consiglio Comunale sotto la presidenza del Presidente del Consiglio CASALI Alessandro, a seguito di convocazione in data 14/12/2010 protocollata al n. 21296.

Intervengono i Signori:

N.	Cognome e Nome	P	A	N.	Cognome e Nome	P	A
1	PELLICINI Avv. Andrea	SI		12	CONTINI Mario	SI	
2	TALDONE Dr. Giuseppe		SI	13	DURATORRE Dott. Edoardo	SI	
3	CASTELLI Dott. Piermarcello	SI		14	CATALDO Davide	SI	
4	CASALI Alessandro	SI		15	TORRI Rosaria	SI	
5	FRANZETTI Alessandro	SI		16	MARTINELLI Ivan Luigi	SI	
6	SARCHI Vittorio	SI		17	BARATTA Antonino Fernando	SI	
7	RONCHI Simona	SI		18	NOGARA Enrica	SI	
8	VAGLIO Vito	SI		19	LIARDO Vincenzo	SI	
9	MALNATI Alessandro		SI	20	SAI Franco	SI	
10	AGOSTINELLI Pietro	SI		21	GIANNUZZI Ercole	SI	
11	MIGLIO Alessandra	SI					
PRESENTI: 19				ASSENTI: 2			

Sono presenti gli Assessori non Consiglieri Rag. Dario Sgarbi, Dr. Franco COMPAGNONI e Geom. Alessandro BAROZZI.

Partecipa all'adunanza con le funzioni attribuite dalle sopracitate normative: IL SEGRETARIO GENERALE Dott. Francesco TRAMONTANA.

Il Presidente, riconosciuta la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a trattare l'argomento di cui in oggetto.

**OGGETTO: APPROVAZIONE CRITERI GENERALI PER L'ADOZIONE DEL REGOLAMENTO PER L'ORDINAMENTO DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI E PER L'ADEGUAMENTO AI PRINCIPI DEL TIT. II DEL D.LG. 150/09.**

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

### **PREMESSO:**

- che è volontà di questa Amministrazione comunale adeguarsi ai principi contenuti nel D.Lgs. 150/09 di riforma del lavoro pubblico (cd. decreto Brunetta);
- che tale riforma è improntata alla crescita dell'efficienza, economicità ed efficacia dell'operato della pubblica amministrazione, da realizzarsi innanzitutto attraverso una maggiore responsabilizzazione della dirigenza;
- che la responsabilizzazione della dirigenza pubblica passa attraverso il riconoscimento della più ampia autonomia decisionale nella organizzazione degli uffici e nella gestione del personale e che la figura di "datore di lavoro" che essa rappresenta implica la valorizzazione del ruolo manageriale;
- che principi ispiratori della riforma sono quelli di assicurare, attraverso una migliore organizzazione del lavoro, elevati standard qualitativi delle funzioni e dei servizi, economicità di gestione, qualità ed efficienza delle prestazioni lavorative, trasparenza ed imparzialità dell'operato della pubblica amministrazione;
- che la verifica della qualità dei servizi offerti e del grado di soddisfazione dei cittadini non può che essere attuata attraverso la previsione di efficaci meccanismi di misurazione e valutazione delle performance delle prestazioni e delle attività;

### **RICHIAMATI:**

- l'art. 89 del D.Lgs. 267/2000, in forza del quale ciascun Ente disciplina, con propri regolamenti, in conformità allo Statuto, l'ordinamento generale degli uffici e dei servizi, in base ai criteri di autonomia, funzionalità ed economicità di gestione e secondo principi di professionalità e responsabilità;
- l'art. 48 comma 3 del sopra citato decreto, in virtù del quale compete alla Giunta comunale l'adozione del Regolamento per l'ordinamento degli uffici e dei servizi, nel rispetto dei criteri generali stabiliti dal Consiglio;

**RILEVATA** la necessità di definire gli indirizzi ai quali la Giunta Comunale dovrà adeguarsi nell'adozione del nuovo Regolamento per l'ordinamento degli uffici e dei servizi, alla luce dei principi introdotti dal D.Lgs. 150/09 (decreto Brunetta);

**ACQUISITO** il parere favorevole ai sensi dell'articolo 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, espresso dal Dirigente del Settore Affari Istituzionali, Legali e Sviluppo Organizzativo - Responsabile del Servizio Personale - in ordine alla regolarità tecnica;

**DATO ATTO** della propria competenza in materia ai sensi dell'articolo 42 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

**UDITA** la relazione dell'Assessore Dario Sgarbi;

**UDITO** l'intervento del Consigliere Ivan Luigi Martinelli;

**UDITO** l'intervento del Segretario Generale;

**UDITI** gli interventi del Capogruppo Vincenzo Liardo e dei Consiglieri Edoardo Duratorre ed Antonio Fernando Baratta;

**UDITE** le seguenti dichiarazioni di voto:

- del Capogruppo Vincenzo Liardo, che preannuncia il voto favorevole del gruppo consiliare "Luino 2010";

- del Consigliere Ivan Luigi Martinelli, che preannuncia il voto contrario del gruppo consiliare "Luino Futura";
  - del Consigliere Simona Ronchi, che preannuncia il voto favorevole della maggioranza;
- CON** voti 15 favorevoli e 4 contrari (Consiglieri Rosaria Torri, Ivan Luigi Martinelli, Antonino Fernando Baratta ed Enrica Nogara), espressi nelle forme di legge,

## **D E L I B E R A**

**DI APPROVARE** i seguenti indirizzi di organizzazione al fine dell'armonizzazione degli atti regolamentari di competenza della Giunta comunale:

1. Separazione dell'attività di programmazione e controllo dall'attività di gestione, con ampia responsabilizzazione della dirigenza, da attuarsi attraverso la valorizzazione del ruolo manageriale e della piena autonomia gestionale esercitati nell'ambito degli indirizzi politico-programmatici. Gli organi politici hanno il compito di promuovere la cultura della responsabilità, anche attraverso la puntuale definizione di obiettivi strategici, per il miglioramento delle performance, del merito, della trasparenza e della integrità.
2. Ampia trasparenza intesa come accessibilità totale di tutte le informazioni concernenti l'assetto organizzativo, gli andamenti gestionali, l'utilizzo delle risorse per il perseguimento delle funzioni istituzionali e dei risultati, l'attività di misurazione e valutazione, per consentire forme diffuse di controllo interno ed esterno, anche da parte del cittadino.
3. Ampia flessibilità organizzativa e gestionale, tale da consentire risposte immediate ai bisogni della comunità locale. L'azione amministrativa deve tendere al costante avanzamento dei risultati riferiti alla qualità dei servizi e delle prestazioni, alla rapidità ed alla semplificazione degli interventi, al contenimento dei costi, all'estensione dell'area e dell'ambito di fruizione delle utilità sociali prodotte a favore dei cittadini. A tali scopi, l'Amministrazione introduce le innovazioni tecnologiche e gestionali più opportune alla costante evoluzione dell'organizzazione del lavoro.
4. Determinazione del nuovo ordinamento degli uffici e dei servizi secondo regole idonee a renderlo dinamicamente capace di attuare gli obiettivi stabiliti dagli organi di governo. A tal fine, l'Amministrazione assume come metodi la formazione e la valorizzazione del proprio personale e l'adozione di un assetto organizzativo fondato sulla diffusione delle opportune tecniche di gestione e di misurazione dei risultati.
5. Introduzione o perfezionamento dei meccanismi di misurazione e valutazione delle performance individuali e organizzative, prevedendo, in ossequio alle disposizioni del D.Lgs. 150/09 e secondo i principi in esso contenuti, l'istituzione di organismi indipendenti di valutazione e controllo.
6. Determinazione e quantificazione degli incentivi economici finalizzati al miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza dei servizi sulla base del merito.
7. Valorizzazione della comunicazione, intesa come strumento di trasparenza e catalizzatore di un clima di leale collaborazione finalizzato al raggiungimento degli obiettivi.
8. Conciliazione della massima efficienza gestionale con il benessere lavorativo dei dipendenti.
9. Ampio riconoscimento dei principi in materia di parità e pari opportunità per l'accesso ai servizi, al lavoro nonché nello svolgimento della prestazione lavorativa.
10. Determinazione di un orario di lavoro, nell'ambito dell'orario d'obbligo contrattuale, funzionale all'efficienza e all'orario di servizio. Gli orari di servizio, di apertura degli uffici e di lavoro devono essere armonizzati con le esigenze dell'utenza.

**11.** Armonizzazione delle modalità procedurali inerenti la possibilità di affidamento di incarichi di collaborazione autonoma a soggetti estranei all'amministrazione con le indicazioni normative vigenti in materia e seguendo i criteri già individuati in fase di approvazione del bilancio di previsione annuale.

[www.AlboPretorionline.it](http://www.AlboPretorionline.it) 13/01/17

Letto, confermato e sottoscritto

**IL PRESIDENTE**  
(CASALI Alessandro)

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
(Dott. Francesco TRAMONTANA)

---

**RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE**

Copia conforme della presente deliberazione verrà pubblicata all'Albo Pretorio del Comune in data 13 gennaio 2011 e vi rimarrà affissa per 15 giorni consecutivi.

Luino, lì 13 gennaio 2011

**L'ISTRUTTORE DIRETTIVO**  
(Dott. Romano NICOLÒDI)

---

**ESECUTIVITA'**

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_ ai sensi dell'articolo 134, comma 3, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Luino, lì \_\_\_\_\_

---